

9. ATTENZIONE ALLE TRUFFE

È in corso una campagna di false comunicazioni a nome dell'Agenzia delle entrate relative alla necessità di pagare imposte per poter recuperare fondi. Lo schema di truffa sembrerebbe essere quello di indurre con l'inganno a versare fondi per fantomatici investimenti, quindi, chiedere il versamento di imposte per ottenerne la parziale restituzione; in questa seconda fase della truffa, viene inviato un falso documento contenente il logo dell'Agenzia delle entrate e una firma contraffatta a nome del direttore di un ufficio dell'Agenzia delle entrate, anche realmente esistente.

Riportiamo di seguito un esempio di documento fraudolento che viene inviato.



Ricevuta di avvenuta inclusione nell'archivio dei soggetti passivi che effettuano operazioni intracomunitarie (VIES)

Per il contribuente: [REDACTED]

Investimento iniziato : 27/05/2024

E' stata trasmessa telematicamente l'opzione di inclusione

Protocollo numero: 2950 del: 16/08/2024

Capitale: 89,000.00 €

Pagamento del Flat Tax 10% : 8,900.00 EUR

Confermiamo che sig/a [REDACTED] ha disponibile la somma di 89,000.00 EUR dove verranno immediatamente trasferiti al iban da lui stesso indicate:

IT [REDACTED]

Confermiamo che questi fondi sono parzialmente privi di privilegi, debiti e / o ingombri e sono di origine pulita.

Abbiamo bisogno del seguente pagamento di 8,900.00 € per la parte della Flat Tax,verificabile tramite la ricevuta spedita dal investitore.

La partita è inclusa nell'archivio degli operatori intracomunitari(VIES) dal 16/08/2024

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO(*)

[REDACTED]

Pertanto, si raccomanda di prestare la massima attenzione e, qualora si ricevessero *e-mail* contenenti in allegato un documento simile all'esempio sopra riportato, di non ricontattare assolutamente il mittente e di non dare seguito alle richieste di versamenti di somme di denaro per investimenti o per imposte da essi derivanti.

L'Agenzia delle entrate disconosce questa tipologia di comunicazioni, rispetto alle quali si dichiara totalmente estranea. In caso di dubbi sulla veridicità di una comunicazione ricevuta dall'Agenzia delle entrate, è sempre preferibile verificare preliminarmente consultando la pagina "[Focus sul phishing](#)", rivolgersi ai contatti reperibili sul portale istituzionale www.agenziaentrate.gov.it o direttamente all'ufficio territorialmente competente.